

Juniores

Asta Taverne	San Quirico	3 - 1
Bettolle	Torrta-Serre	2 - 0
Fonte Bel Verde	Luigi Meroni	6 - 2
Montalcino	Quercegrossa	1 - 0
Pienza	Valdardia	4 - 3
Poliziana	Policras Sovicille	4 - 3
Sinalunghese	Staggia	0 - 0
UP Poggibonese	Virtus Asciano	3 - 0
Virtus Chianciano	Pianese	6 - 0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	I	P	A	P	FASU	DR
Sinalunghese	46	18	15	1	2	63	13	50	
Virtus Chianciano	44	18	14	2	2	49	15	34	
Poliziana	38	18	12	2	4	51	33	18	
UP Poggibonese	37	18	11	4	3	32	21	11	
Valdardia	36	18	10	6	2	42	20	22	
Quercegrossa	33	18	11	0	7	32	26	6	
Asta Taverne	32	18	9	5	4	34	28	6	
Pianese	29	18	9	2	7	39	41	-2	
Policras Sovicille	25	18	7	4	7	39	43	-4	
Pienza	23	18	7	2	9	25	29	-4	
San Quirico	20	18	6	2	10	20	27	-7	
Staggia	19	18	4	7	7	34	39	-5	
Montalcino	18	18	4	7	7	19	32	-13	
Virtus Asciano	15	18	4	3	11	23	36	-13	
Bettolle	15	18	4	3	11	20	45	-25	
Fonte Bel Verde	13	18	3	4	11	22	34	-12	
Luigi Meroni	10	18	3	1	14	21	51	-30	
Torrta-Serre	4	18	1	1	16	11	43	-32	

PROSSIMO TURNO (2ª GIORNATA Rit.)

LUIGI MERONI-BETTOLLE, PIANESE-PIENZA, POLICRAS SOVICILLE-UP POGGIBONSESE, QUERCEGROSSA-SINALUNGHESE, SAN QUIRICO-VIRTUS CHIANCIANO, STAGGIA-FONTE BEL VERDE, TORRITA-SERRE-ASTA TAVERNE, VALDARDBIA-POLIZIANA, VIRTUS ASCIANO-MONTALCINO

MARCATORI

19 RETI: Casini (SINALUNGHESE)
 16 RETI: Serravalle (PIANESE), Emma (VIRTUS CHIANCIANO)
 15 RETI: Galiano (UP POGGIBONSESE)
 13 RETI: Salto (QUERCEGROSSA), Cantelli M. (VIRTUS ASCIANO)
 12 RETI: Virto (STAGGIA)
 11 RETI: Lombardi (POLIZIANA)
 9 RETI: Casini (POLIZIANA), Crocini (SINALUNGHESE), Neri (VALDARDBIA)
 8 RETI: Morrighelli (ASTA TAVERNE), Nugnes (PIENZA)
 7 RETI: Canapini (POLIZIANA)
 6 RETI: Mazzilli (ASTA TAVERNE), Tiezzi, Turco (BETTOLLE), Razzi (LUIGI MERONI), Pavese, Viligiardi (POLICRAS SOVICILLE), Paolucci (POLIZIANA), De Pau (QUERCEGROSSA), Leti, Vasseur (SINALUNGHESE)

Bettolle 2 Torrta-Serre 0

BETTOLLE: Magi, Cresti, Duchini, Consiglio, Fichera, Pieroni, Fierli, Rinciari, Bambini, Tiezzi, Turco. A disp.: Monami, Nerucci, Mancini, Farnetani. All.: Roghi.

TORRITA: Torricelli, Neri, Liardo, Cocco, Ciolfi, Bonomei, Censini, Genca, Rosu, Canapini, Perugini. A disp.: Andreucci, Brogi, Iavarone. All.: Faleri. RETI: 44' Tiezzi rig., 80' Pieroni.

Il Bettolle riesce a vincere questo meritato derby non senza soffrire, soprattutto nel primo tempo. All'intervallo, infatti, la squadra di casa conduce grazie al calcio di rigore trasformato da Tiezzi e concesso per un fallo di mano, ma era stato il Torrta ad avere una grandissima opportunità con Canapini, che si vede respingere la conclusione a botta sicura da uno strepitoso Magi. Nella ripresa, a dire la verità, la reazione turrita appare sterile, quindi è il Bettolle a legittimare la vittoria insediandosi costantemente in avanti e realizzando il gol che chiude i conti all'80': Tiezzi effettua un tiro cross che Torricelli riesce a smangiacciare sulla traversa, il pallone torna in campo e Pieroni può ribadire in rete il definitivo 2-0.

CalciatoriPiù: per il Bettolle da segnalare la bella prestazione di Rinciari, per il Torrta invece sopra la media Censini.

Asta Taverne 3 San Quirico 1

ASTA TAVERNE: Pagni, Dell'Avanzato, Ghezzi, Pazzaglia, Masti, Vezzosi, Morrighelli, Ademi, Giannotti, Mazzilli, Lorenzi. A disp.: Romano, Pelliccia, Sisti, Vegni, Longo, Hoxha. All.: Bonelli.

S. QUIRICO: Maramai, Chiarello, De Bernardi, Cipolla, Anselmi, Angelini, Rubegni, Tognazzi,

Ravagni, Magini, Terzuoli. A disp.: Bartoli, Cretu, Corbelli, Bello, Carlone, Sarghie. All.: Fedeli.

RETI: Anselmi rig., Giannotti, Vezzosi, Hoxha.

Dopo un primo tempo decisamente favorevole agli ospiti, in grado di imporre il proprio ritmo e di portarsi in vantaggio su calcio di rigore, l'Asta di Bonelli ha saputo reagire nella ripresa, trovando le energie fisiche e mentali necessarie per ribaltare il risultato. Al termine, tuttavia, il passivo rimediato dalla squadra di Fedeli appare eccessivo per quanto mostrato in campo dalle due squadre. Come detto la prima frazione è ampiamente comandata dai valdorciani, che sul finire mettono la testa avanti: Ravagni lancia in profondità su Magini, che appena entrato in area viene sgambettato. L'arbitro concede quindi il calcio di rigore che Anselmi trasforma. Nella ripresa però l'inerzia cambia, Giannotti fallisce subito una ghiotta occasione, poi si fa perdonare con il colpo di testa a scavalcare Maramai che vuol dire pareggio. L'Asta spinge, ma così facendo di espone ai contropiede del San Quirico, che mettono spesso in difficoltà Pagni. La gara resta in equilibrio fino a 5 minuti dalla fine, quando su un calcio d'angolo di Pelliccia Vezzosi sventa di testa e regala il vantaggio ai locali. A tempo scaduto da registrare la terza segnatura ad opera di Hoxha, che fa il suo esordio stagionale fissando il 3-1 con un preciso diagonale.

CalciatoriPiù: per l'Asta molto bene il portiere Pagni e il difensore centrale Masti, nel San Quirico Ravagni e Rubegni i migliori.

Fonte Bel Verde 6 Luigi Meroni 2

FONTE BEL VERDE: Severini, Garosi, Fatighenti, Fedeli, Tassini, Leo F., Cappelletti, Bennati, Leo E., Cicchelli, Fabbrizzi. A disp.: Maccari, Rosa, Nardi, Paggetti, Talozzi. All.: Castrini.

LUIGI MERONI: Parri, Gagliardi, Ferrara, Vaccarella, Bicchì, Brocchi, Zanchi, Bianciardi, Storione, Bruni, Benvenuti. A disp.: Vannucci, Batani. All.: Valenti.

RETI: 15' Leo E., 21' 22' e 45' Cappelletti, 38' e 50' Cicchelli, 42' Bruni, 82' Benvenuti.

NOTE: espulsi Fabbrizzi, Bianciardi.

La Fonte Bel Verde, dopo un periodo non felicissimo, si riscatta con una prestazione superlativa contro il Meroni. Pratica archiviata già nel primo tempo dai ragazzi di Castrini, che dopo un quarto d'ora passano in vantaggio grazie ad un bel diagonale di Leo E. che incrocia irrompendo in area dalla sinistra. Seguono due reti in rapida successione da parte di Cappelletti, prima con un tiro ravvicinato poi con un delizioso esterno a fil di palo sull'uscita di Parri. A questo punto la gara è già chiusa, anche se prima dell'intervallo c'è spazio per i gol di Cicchelli (diagonale dalla destra) e di Bruni su calcio di rigore. Nella ripresa ritmi ancora abbastanza sostenuti, così la Fonte allunga immediatamente con i soliti Cappelletti e Cicchelli, il primo segna con un rasoterra in contropiede mentre il secondo indovina un diagonale di precisione chirurgica. Nel finale da registrare l'eurogol di Benvenuti, con un tiro dai 35 metri che trova il sette della porta di Severini.

CalciatoriPiù: Cappelletti, non solo per i 3 gol segnati, è senza dubbio il migliore della Fonte. Nel Meroni, per intensità e sacrificio, segnaliamo Ferrara.

Montalcino 1 Quercegrossa 0

MONTALCINO: Nannetti, Martelli, De Mattei, Padrini S., Cortonesi, Sampieri (1), Sampieri (2), Agostini, Spitaletta, Sacchi, Miotto. A disp.: Francini, Angelini, Metti, Padrini M., Monaci, Ruocco, Bernardini. All.: Bernardini.

QUERCEGROSSA: Leoncini, Marzini, Minucci, Fineschi, Capresi, Valacchi, De Pau, Santucci, Tucciono, Beneforti, Carrea. A disp.: Hoxa, Veneri, Manenti. All.: Manganelli.

RETE: Sacchi.

Su un terreno ai limiti della praticabilità si sono incontrate Montalcino e Quercegrossa, nella classica sfida dove chi segna per primo vince. Valori tecnici annullati, dunque, e gara che si gioca sull'intensità e la predisposizione al sacrificio dei ragazzi in campo. Primo tempo decisamente brutto e privo di opportunità rilevanti, le squadre combattono prevalentemente a centrocampo e non si registrano occasioni degne di nota. Meglio la ripresa, durante la quale non si vede bel gioco ma si apre qualche spazio in più nelle rispettive difese. Al 70' il guizzo che risolve la contesa in favore degli ilcinisi: Sacchi prende palla sulla tre quarti defilato sulla sinistra, parte in progressione superando tre avversari e sull'uscita del portiere piazza un destro a girare sul palo lontano. Gol spettacolare e decisivo, che rappresenta senza dubbio la più bella giocata della partita. Inoltre dopo il gol il Montalcino cresce, bloccando sul nascere ogni tentativo di rimonta del Quercegrossa e sfiorando il raddoppio con un tentativo acrobatico di Spitaletta che non trova fortuna.

CalciatoriPiù: il match-winner Sacchi e il difensore centrale Cortonesi i due migliori per il Montalcino. Per il Quercegrossa, segnalazione doverosa per Valacchi e Fineschi.

UP Poggibonese 3 Virtus Asciano 0

POGGIBONSESE: Marrocchesi, Guazzini, Provedi, Bartalini, Fedeli, Lotti, Dei, Vlad, Mosso, Cannatella, Galiano. A disp.: Righi A., Righi E., Meniconi, Vucaj, Abate, Musio, Logi. All.: Barbetti.

V. ASCIANO: Monari, Tafa, Cavallini, Pierucci, Vigni, Rizzuto, Cantelli, Ferrari, Perinti, Cufta, Cantelli M. A disp.: Croci, Bennati, Napoli. All.: Mucciarelli.

RETI: Dei, 2 Galiano.

Su un campo reso molto pesante dall'abbondante pioggia la Poggibonese riesce a sconfiggere la Virtus Asciano grazie ad una ripresa interpretata in modo impeccabile. Trascinatore per la squadra di Barbetti, nemmeno a dirlo, bomber Galiano, che fa registrare l'ennesima grande prestazione impresiosa da una doppietta. Locali irretiti dalle condizioni del terreno e dall'agonismo degli ascianesi nel primo tempo, che si caratterizza per un paio di guizzi di Galiano (parata strepitosa di Monari su conclusione ravvicinata, poi un diagonale che lambisce il palo) e per una ghiottissima opportunità capitata a Mattia Cantelli con pallone respinto sulla riga da un difensore poggibonese. Nella ripresa le cose cambiano, soprattutto in virtù del vantaggio confezionato immediatamente dalla Poggibonese. Su punizione calciata da Mosso, infatti, Dei trova il tempo dello stacco di testa e spedisce in rete. Il gol sblocca definitivamente i padroni di casa, che trovano determinazione e intensità per chiudere presto la contesa. Mosso, versione assist-man, suggerisce per Galiano che con un potente diagonale scarica sotto la traversa. Partita chiusa poco dopo, quando Vlad tocca una punizione dai 35 metri per Galiano, che conclude con inaudita potenza nel sette della porta ascianese. Eccezionale prova corale dei ragazzi di Barbetti nella ripresa.

CalciatoriPiù: Cannatella si è reso protagonista di una splendida gara come esterno sinistro, mentre Vlad, spostato più avanti a centrocampo, si è dimostrato centrocampista duttile. Impossibile non citare Galiano, che con la sua doppietta è stato ancora una volta decisivo.

Pienza 4 Valdardia 3

PIENZA: Casini, Cappelli, Giglioni, Vitale, Mulas, Nugnes, Machetti, Cheli, Taliani, Melis, Anselmi. A disp.: Peruzzi, Mangiavacchi, Tovarnytsky. All.: Tiradritti.

VALDARDIA: Ciacci, Mei, Catoni, Sorrentino, Targani, Cesaretti, Hodza, Giachi, Ferretti, Neri, Guisse. A disp.: Luschi, Bruni, Sardone, Turillazzi, Bellotti, Gurgusha. All.: Baroni.

RETI: 5' 73' rig. e 84' Neri, 11' rig. e 17' rig. Nugnes, 32' Machetti, 59' Melis.

Il Pienza riprende ad ottenere risultati utili in casa, dopo i due passi falsi con la Poggibonense e la Virtus Chianciano, grazie a questa vittoria contrassegnata da quattro calci di rigore concessi e quattro espulsi. Gli ospiti partono subito bene e dopo pochi minuti Ferretti colpisce il palo da breve distanza. Al 5' Giachi tenta la conclusione con un tiro da fuori area che viene deviato in calcio d'angolo, dagli sviluppi del calcio piazzato Neri insacca di testa. Il Pienza però non ci sta e si riversa all'attacco conquistando un calcio d'angolo, nella mischia in area Giglioni viene atterrato da Mei, l'arbitro lo espelle per somma di ammonizioni e concede il rigore. Nugnes va sul pallone e segna portando il risultato in parità all'11'.

Al 14' i locali battono un altro calcio d'angolo e Ferretti colpisce la palla con la mano in area, l'arbitro estrae il cartellino rosso e concede un altro rigore; Nugnes batte un rigore fotocopia del primo regalando il vantaggio alla sua squadra. In seguito Neri, il migliore fra i suoi, tenta un'azione offensiva personale ma viene fermato irregolarmente in area: l'arbitro fischia il rigore. Hodza calcia male battendo il rigore a mezz'aria, Casini non si lascia sorprendere, salva la propria porta buttando la palla in angolo. Al 32' Mulas si incarica di una rimessa laterale in zona offensiva, Anselmi riceve, salta un uomo e mette la palla in mezzo all'area dove Machetti insacca la palla alle spalle di Ciacci. All'inizio del secondo tempo la Valdardia parte forte impegnando Casini in più occasioni ma il portiere biancorosso riesce sempre a difendere la propria porta. Al 59' Nugnes imposta l'azione offensiva con un lancio preciso in profondità sui piedi di

Melis, quest'ultimo sfruttando la propria velocità scarta il suo marcatore e tira in porta trovando la rete del 4-1. Poco dopo Melis avanza palla al piede verso la porta, dopo aver saltato due avversari, e costringe Catoni al fallo da dietro, l'arbitro non ha dubbi: punizione e rosso. Al 73' l'arbitro concede il quarto rigore, il secondo alla Valdardia, questa volta lo batte Neri che realizza in maniera impeccabile, imparabile per Casini. Poco dopo, al 39', Neri tenta il tiro da fuori: la palla sbatte contro il palo e finisce in rete, 4-3. Gli ultimi minuti sono combattuti: si lotta su ogni pallone con la squadra di casa che aspetta soltanto il triplice fischio finale. A tempo scaduto l'arbitro espelle anche Nugnes per proteste.

Giacomo Peruzzi

Poliziana 4 Policras Sovicille 3

POLIZIANA: Cresti, Costeri (53' Narni-Mancinelli), Meconcelli (81' Bardelli), Pippi, Ma. Rosignoli, Paolucci, Casini (76' Vannuccini), Bigoni, Lombardi (69' Abate), Contemori (87' Mi. Rosignoli), Capone. A disp.: Sadini. All.: Fortini.

POL. SOVICILLE: Fantozzi, Fronteddu (76' Pettini), Arcuri, Simoncini, Ancillotti, Amadii (87' Tempesti), Viligiardi, Centi (66' Fiorentini), Coppi, Anselmi, Pavesi. A disp.: Faichi. All.: Pioli.

ARBITRO: Suljoti di Siena.
RETI: 18' Lombardi rig., 24' e 27' Coppi, 65' Narni-Mancinelli, 68' Casini, 80' Vannuccini, 83' Viligiardi. NOTE: ammoniti 12' Ancillotti, 70' Arcuri, 85' Paolucci e 86' Viligiardi per gioco falloso, 56' Contemori, 58' Meconcelli e 75' Narni Mancinelli per proteste.

Un'autentica maratona del gol ha caratterizzato il match della prima giornata di ritorno che ha visto protagoniste la Poliziana e la Policras Sovicille con i primi che l'hanno spuntata in virtù di una ripresa tutta cuore e grinta. Buona la partenza della Poliziana che eludeva la tattica del fuorigioco attuata dalla Policras e dopo alcuni tentativi a vuoto andava in vantaggio su calcio di rigore trasformato da Lombardi. La reazione degli ospiti non si faceva attendere e nel giro di nemmeno dieci minuti Coppi con una doppietta portava avanti i suoi e padroni di casa in difficoltà causa alcune defezioni a centrocampo che costringevano i difensori ad impostare il gioco con lanci lunghi non sempre catturati dagli avanti biancorossi. Nel secondo tempo mister Fortini mandava in campo le riserve e nel giro di un quarto d'ora l'ago della bilancia tornava a pendere dalla parte della Poliziana con i gol di Narni, Casini e Vannuccini.

Il terzo gol della Policras firmato da Viligiardi aveva solo il "torto" di tenere alta la tensione della gara fino all'ultimo dei cinque minuti di recupero concessi dal direttore di gara il quale non ha esitato ad estrarre per ben sette volte il cartellino giallo durante una gara sostanzialmente corretta. Primo affondo della Poliziana al 4' con Casini che spedisce altissimo un invito al centro di Capone. Risposta della Policras due minuti più tardi con un tiro di Pavesi che incolla bene ma non angola la direzione del tiro così che Cresti interviene senza difficoltà. Al 17' palla gol per la Poliziana con Casini che riceve in profondità, supera l'avversario con uno scatto repentino e una volta davanti a Fantozzi gli scarica addosso un potente sinistro che il portiere respinge, riprende lo stesso Casini ma questa volta indirizza sull'esterno della rete. Un minuto dopo il rigore concesso alla Poliziana per fallo su Capone. Dal dischetto Lombardi realizza l'11ª rete stagionale. La Poliziana non riesce a dare continuità alle proprie azioni e viene premiato l'atteggiamento spavaldo della Policras che prima al 24' pareggia con un gol di Coppi che si coordina dal limite e supera Cresti con un tiro a fil di palo. Quindi appena tre minuti dopo il numero nove si ripete con una rasoia, sempre dai venti metri, su sponda di Viligiardi. La Policras potrebbe ancora far male al 31' al termine di una fuga di Viligiardi, la sua conclusione dal vertice si va a pendere di un metro a lato del secondo palo alla sinistra di un Cresti immobile. La Poliziana si rifà sotto al 33' con Contemori che brucia sullo scatto l'avversario ma è sul fondo il suo tentativo in diagonale.

Al 44' palla buona per il pareggio della Poliziana. Casini entra in area ma è fermato in comer. Lo stesso numero 7 dalla bandierina trova appostato Pippi che al volo conclude a botta sicura ma Fantozzi in tuffo gli nega la gioia del gol. Nella ripresa i padroni di casa suonano la carica. Lombardi al 50' su punizione impegna Fantozzi in angolo.

Al 59' punizione di Meconcelli dal lato corto dell'area di rigore, Rosignoli manca di testa un primo intervento, Narni colpisce di contro balzo e palla che si stampa sul montante, infine è alto il tiro finale di Contemori da fuori. Al 65' arriva il pari con il primo gol in campionato di Narni Mancinelli, reduce da un infortunio così come Costeri al debutto assoluto in campionato, il quale schiaccia di testa in rete un cross al centro di Capone. Due minuti dopo ancora Narni minaccioso ma Fantozzi in uscita lo anticipa. Ancora pochi secondi e Casini perfeziona il contro-sorpasse, su lancio in profondità di Contemori, Casini si accentra e batte Fantozzi con un tiro non particolarmente angolato ma efficace. C'è gloria anche per Vannuccini, entrato al minuto 76', che di testa batte per la quarta volta Fantozzi su tiro dalla bandierina di Meconcelli, molto bravo oggi sui calci piazzati. Angolo peraltro conquistato da un tiro insidioso di Narni Mancinelli su calcio di punizione. Ma non finisce qui, la Policras all'83' colpisce, approfittando di una difesa biancorossa oggi non al top, con Viligiardi al termine di una veloce azione di rimessa. Ma è l'ultima azione di rilievo con la Poliziana abile a questo punto ad abbassare i ritmi ed a condurre in porto la quarta vittoria consecutiva

Sinalungheese 0 Staggia 0

SINALUNGHESE: Parri, Cendrim, Goracci, Massai C., Nocciolini, Massai E., Dyla, Leti M., Casini, Crocini, Botarelli. A disp.: Valli, Graziani, Oliverio, Bennati, Grotti, Baldazzi, Valentino. All.: Neri.

STAGGIA: Gaito, Nardi, Cortigiani, Landolfi, Minucci, Egris, Mazzeschi, Rollo, Virto, Moch, Fazzi. A disp.: Manzi, Cappelli, Prazza, Avitabile. All.: Fabbri.

ARBITRO: Giglioni di Siena.

La Sinalungheese, alla prima partita del girone di ritorno, non solo non vince per la prima volta in casa in questa stagione, ma trova addirittura il primo pareggio in questo campionato. Primo tempo condizionato da un campo veramente pesante e che non permette alle due squadre di esprimersi in velocità. Ne approfitta così lo Staggia che si difende con estrema attenzione, cercando di colpire di tanto in tanto in contropiede soprattutto con Virto che al 36' colpisce addirittura il palo alla destra di Parri dopo una bella ripartenza dei nero-verdi guidati da Fabbri. Nella ripresa la musica cambia e la partita si gioca sostanzialmente ad una porta sola. In avvio di secondo tempo infatti Gaito si deve superare in ben due occasioni, prima su Botarelli e poi su un preciso diagonale di Casini indirizzato inesorabilmente all'angolino. Le occasioni per i padroni casa si sprecano ma la retroguardia dello Staggia tiene bene e gli ospiti si dimostrano un avversario ben più tosto di quanto la classifica non dica. La situazione potrebbe cambiare al 40' della ripresa quanto Mikloan Leti, ormai lanciato a rete, viene steso in area dall'intervento in recupero di Cappelli.

Gli estremi per il penalty ci sarebbero ma il direttore di gara decide diversamente e addirittura ammonisce il centrocampista rosso-blu per simulazione. Si arriva così al triplice fischio finale con un risultato che forse sta un po' stretto dalla Sinalungheese, dato il forcing esercitato per tutta la ripresa. Va dato però merito alla grande prova dello Staggia, squadra compatta e che si è difesa con estrema attenzione e coesione. Per la Sinalungheese adesso si riapre il discorso campionato complice soprattutto la vittoria della Virtus Chianciano contro la Pianese: i ragazzi di Neri dovranno fare quadrato e cercare di tornare immediatamente al successo dato che due soli punti di vantaggio non sono un margine che concede tranquillità.

CalciatoriPiù: Nonostante il risultato di 0-0 è stata veramente una bella partita e sono molti i giocatori che meritano una citazione di merito. In primis il duo di esterni della Sinalungheese Botarelli-Cendrim, autori di una prova fatta di corsa e grande intensità. Altro giocatore che si è distinto sugli altri è stato Mikloan Leti, vero e proprio cardine del centrocampo e della squadra guidata da Neri. Per lo Staggia andrebbe premiata tutta la linea difensiva nero-verde: per questo la palma di migliore in campo da al portiere Gaito, che ha coronato la sua prova con numerosi interventi che hanno salvato il risultato per la sua squadra. Non dimentichiamoci della prova di Virto, che nel primo tempo ha spesso messo

in difficoltà la difesa dei padroni di casa.

Andrea Frullanti

Virtus Chianciano 6

Pianese 0

V. CHIANCIANO: Dombrowsky, Borneo (60' Lodi), Benicchi M., Pone, Smarrazzo (70' Perugini), Benicchi G., Inciarte, Nocerino, Duchini (46' Vata), Emma (60' Marchetti), Saad (70' Cannetiello). All.: Figuretti.

PIANESE: Sommani, Viti, Forti, Magini (13' Barga-gli), Sabatini, Di Fiore, Benedetti, Rappoli, Rossi, Serravalle, Bisconti. All.: Pasqualini.

ARBITRO: Contreras di Siena.

RETI: 1' Saad, 2' e 39' Emma, 60' Marchetti, 62' Inciarte, 77' Pone.

La Virtus Chianciano vince contro la Pianese facendo registrare una sequenza impressionante di record. Partiamo dal gol iniziale della gara contro i bianconeri pianesi che giungeva da un'incursione sulla fascia di Saad dopo neppure dieci secondi di gioco. Battuta la palla al centro il secondo gol era di Emma dallo stesso lato con analoga modalità, poi al 39' giungeva la terza segnatura ad opera del goleador viola termale che batteva appena fuori dall'area di rigore un calcio di punizione per atterramento di Saad (coppia micidiale i due attaccanti hanno terrorizzato l'intero reparto difensivo avversario fino a quando sono rimasti in campo); nell'occasione la sfera tirata forte rasoterra giungeva fino alla linea di porta, veniva respinta e ritornava pressoché nella medesima posizione di partenza dove lo stesso cannoniere ribatteva alla stessa maniera questa volta in rete nella disperazione di Sommani che si beccava anche l'ammonizione per aver detto qualcosa di troppo o forse solo imprecato contro la malasorte. Mentre tutti si aspettavano un secondo tempo giocato a ritmi blandi arrivavano altri record: ancora tre segnature, l'ennesimo successo, la quantità industriale di reti che i juniores di Figuretti stanno realizzando in ogni partita collezionando un trionfo dietro l'altro. Per quanto ai gol, quello di Marchetti era sempre da guinness dei primati perché appena entrato in campo alla prima palla toccata di testa infilava alle spalle di un esterrefatto portiere. Poi arrivava il quinto gol ad opera di Inciarte che suscitava qualche protesta per sospetta posizione in offside, mentre capitano Viti e compagni rimanevano comunque a guardare lo strapotere dei fratelli Benicchi e company e l'unico tiro indirizzato verso Dombrowsky rimaneva un tentativo al volo di Rossi fuori a lato. C'è da rimarcare per dovere di cronaca che gli ospiti erano davvero ridottissimi di numero, vuoi per l'indisponibilità dovuta a problemi di salute che per la convocazione in prima squadra di molti altri giovani elementi. Certo con la serie D a portata di mano la prima squadra come si può immaginare non può non essere accontentata. Allo stesso tempo erano in molti sugli spalti a rammaricarsi e a stupirsi di una tale involuzione della formazione juniores di Piancastagnaio che era partita con ben altri risultati e propositi almeno fino alle ultime tre rovinose gare del campionato under 18. Per concludere, una doverosissima menzione va riservata a Vittorio Pone autore del 6-0 che chiudeva tennisticamente la partita del primo turno del girone di ritorno del campionato. Il gladiatorio centrale viola riceveva la sfera spostandosi a sinistra e chiamandola a Nocerino (altro pilastro del centrocampo termale): si catapultava palla al piede fino all'ara di rigore con velocità da scattista, dribblava terzini e portiere in uscita e infilava in rete. Al 77' quando molti sono già in debito di ossigeno, lui aveva ancora voglia di segnare per ricevere l'applauso doveroso e meritatissimo di tutto il pubblico dopo aver corso, servito e triangolato senza ricevere troppi complimenti dagli avversari, comunque senza mai protestare per i numerosi falli subiti. Detto quasi tutto dei migliori della Virtus Chianciano rimane da elogiare per dinamismo e volontà oltre ai già citati giocatori della Pianese anche il mobilissimo Rappoli, che ha cercato di proporsi e di lanciare in attacco i compagni di reparto. Ma non era proprio la giornata giusta, come il clima: freddo e cielo totalmente coperto dalla parte della montagna.

G.D.